



INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2

IL CONSIGLIO DI CIRCOLO

- VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa Ministero dell'Istruzione-Sindacati scuola per l'avvio anno scolastico 2020/2021 in sicurezza del 6 agosto 2020, Prot. N. 87;
- VISTA** la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;

VISTA la Circolare n. 3 del 24 luglio 2020 avente per oggetto: indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

CONSIDERATO il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21.08.2020 sulle Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 per l'anno scolastico 2020/2021.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività scolastiche della nostra scuola, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero gli alunni, le alunne, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.

2. Il Regolamento è approvato dal Consiglio Di Circolo, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su indicazione del Dirigente Scolastico, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Ing. Giuseppe Bolignari, e del Medico Competente e ha validità per il periodo legato all'emergenza COVID-19, sentito il parere delle RSU.

3. Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di Circolo anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento, nei suoi allegati, e di quanto prescritto dal D.Lgs.81/08 può portare alle irrogazioni di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per gli alunni con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico pubblica nel sito della scuola il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.

2. È fatto obbligo a tutti i componenti della comunità scolastica di consultare il Servizio di Prevenzione e Protezione nella figura del suo Responsabile, Ing. Giuseppe Bolignari, qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

Art. 3- Informazione preventiva ai /lle lavoratori/trici e a chiunque entri a scuola. (Allegato 01)

1. Il Dirigente scolastico informa chiunque entri a scuola circa le seguenti disposizioni dell’Autorità utilizzando gli strumenti digitali disponibili (sito web istituzionale – Comunicazioni su Argo scuola):

- l’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell’olfatto (anosmia) o diminuzione dell’olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l’obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene);
- l’obbligo per i genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- l’obbligo per le famiglie e per gli operatori scolastici di comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19.

Art. 4- Formazione e aggiornamento in materia di DDI e Covid-19

1. Il Dirigente Scolastico assicura la formazione e l’aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID (**Allegato 2**), nonché la redazione di un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza.

L’attività di formazione specifica organizzata dalla nostra istituzione scolastica per il personale docente e ATA si basa sull’utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa, di accoglienza e sorveglianza), al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite dai docenti nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di smartworking, secondo le diverse mansioni.

Le rendicontazione delle attività svolte per la formazione del personale docente per l’a.s. 2020-2021, vista l’attuale situazione sanitaria, viene prorogata al 30/06/2021.

Inoltre per IL **PERSONALE ATA** è prevista la **FORMAZIONE** riguardante l’ **Assistenza agli alunni con disabilità**.

Art. 5 -Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita dell’utenza esterna

Va ridotto l’accesso ai visitatori e all’utenza esterna, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel presente Regolamento di istituto e nell’apposito **disciplinare interno adottato dal Dirigente**

scolastico, sentiti il RSPP di istituto Ing. Giuseppe Bolignari e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dall'edificio scolastico;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi.

L'accesso dell'utenza esterna (visitatori, manutentori, addetti alle verifiche periodiche degli impianti, rappresentanti editoriali, ...) è consentito dall'ingresso di tutti i plessi e nei casi di effettiva necessità in ambito amministrativo-gestionale ed operativo, mentre l'accesso dell'utenza esterna all'ufficio di segreteria alunni (ricevimento pubblico), oltre all'accesso del personale proveniente da altri plessi all'ufficio di segreteria del personale, verrà consentito dal plesso direzione (aula segreteria alunni); in ogni caso, gli utenti esterni saranno subordinati alla registrazione dei dati e alla sottoscrizione di una dichiarazione (Allegato 04), ai sensi del D.P.R. 445/2000, di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere familiari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.

E' istituito e tenuto presso l'ingresso dell'edificio scolastico un **Registro degli accessi all'edificio scolastico (Allegato 03)**, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

In tutti gli ingressi è rilevata la temperatura corporea all'utenza esterna tramite idonea strumentazione ed è garantito l'adeguato distanziamento interpersonale. La rilevazione della temperatura avverrà da parte del personale autorizzato a procedere al controllo tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

L'utenza esterna è tenuta a rivolgersi preventivamente agli uffici amministrativi per posta elettronica (paee03200b@istruzione.it) o tramite contatto telefonico (091-9828966) al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari.

Art. 6 -Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita dei fornitori esterni

Considerato che le operazioni di carico e scarico rappresentano un momento di interferenza e potenziale occasione di contagio, il Dirigente Scolastico dispone che l'accesso ai fornitori esterni per le attività di

carico/scarico dovrà avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite dalla scuola e rispettando sempre il previsto distanziamento.

Sarà consentito l'accesso nel rispetto delle regole igienico-sanitarie. La consegna della merce di pulizia e di cancelleria avverrà direttamente presso i locali della Direzione. Dopo tali operazioni verranno sanificati i locali. A tal fine la scuola si impegna a comunicare le procedure di ingresso anticipatamente ai fornitori per posta elettronica, oppure prima dell'ingresso a scuola, verrà consegnata un'informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi della scuola.

La scuola organizza le eventuali relazioni commerciali riducendo al minimo la necessità di contatto e privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione.

Prima dell'accesso ad ogni plesso della scuola i fornitori saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea. A tal fine sarà predisposto apposito CHECK POINT.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate nel locale predisposto dalla scuola (opportunamente adibito a tale scopo) e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Art. 7 – Disposizioni di accesso al personale interno e agli alunni e alle alunne

Al fine di consentire un'efficace applicazione delle misure contenitive di prevenzione si è reso necessario prevedere un'attività di funzionale organizzazione degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico.

Resta inteso che, durante gli ingressi e le uscite, nonché durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, da limitare comunque alle effettive esigenze, tutto il personale e gli alunni dovranno attenersi alle prescrizioni di sicurezza indicate nel presente regolamento di istituto.

SEDE CENTRALE E PLESSI

PLESSO DIREZIONE- SCUOLA DELL'INFANZIA			
SEZIONE	PORTA	INGRESSO	USCITA
E	INGRESSO SCUOLA INFANZIA	ORE 8.15	13.15
D	INGRESSO SCUOLA INFANZIA	ORE 8.20	13.20
C	INGRESSO SCUOLA INFANZIA	ORE 8.25	13.25

B	INGRESSO SCUOLA INFANZIA	ORE 8.30	13.30
A	INGRESSO SCUOLA INFANZIA	ORE 8.35	13.35

Gli ingressi e le uscite delle sezioni saranno a distanza di cinque minuti; la turnazione cambierà ogni mese e sarà comunicata alle famiglie.

PLESSO DIREZIONE- SCUOLA PRIMARIA				
CLASSE	ORA	INGRESSO	ORA	USCITA
I B	08:00	INGRESSO PRINCIPALE	13.00 14.00	INGRESSO PRINCIPALE
I D	08.00	INGRESSO SEGRETERIA	13.00 14.00	INGRESSO SEGRETERIA
I E	08.00	INGRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA	13.00 14.00	INGRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA
IV B	08:05	INGRESSO PRINCIPALE	13.05 14.05	INGRESSO PRINCIPALE

PLESSO CONTE FEDERICO				
CLASSE	ORA	INGRESSO	ORA	USCITA
I A	08:00	RETRO PROSPETTO PORTA A SINISTRA	13.00 14.00	RETRO PROSPETTO PORTA A SINISTRA
II B	08:00	INGRESSO PRINCIPALE CIVICO 3	13.00 14.00	INGRESSO PRINCIPALE CIVICO 3
II A	08:00	RETRO PROSPETTO PORTA A DESTRA	13.00 14.00	RETRO PROSPETTO PORTA A DESTRA

III B	08.00	INGRESSO PRINCIPALE CIVICO 1	13.00 14.00	INGRESSO PRINCIPALE CIVICO 1
III A	08.05	INGRESSO PRINCIPALE CIVICO 1	13.05 14.05	INGRESSO PRINCIPALE CIVICO 1
IV A	08.05	INGRESSO PRINCIPALE CIVICO 3	13.05 14.05	INGRESSO PRINCIPALE CIVICO 3
V A	08.05	RETRO PROSPETTO PORTA A DESTRA	13.05 14.05	RETRO PROSPETTO PORTA A DESTRA
V B	08.10	INGRESSO PRINCIPALE CIVICO 1	13.10 14.10	INGRESSO PRINCIPALE CIVICO 1
V D	08.10	RETRO PROSPETTO PORTA A DESTRA	13.10 14.10	RETRO PROSPETTO PORTA A DESTRA

PLESSO SAN CIRO 48

SEZIONE	ORA	INGRESSO	ORA	USCITA
G	08:15	INGRESSO PRINCIPALE	13.15	INGRESSO PRINCIPALE
F	08:15	INGRESSO RETRO PROSPETTO	13.15	INGRESSO RETRO PROSPETTO
H	08:15	INGRESSO LATERALE DX	13.15	INGRESSO LATERALE DX
I	08.30	INGRESSO RETRO PROSPETTO	13.30	INGRESSO RETRO PROSPETTO

PLESSO SAN CIRO 48 A- SCUOLA PRIMARIA

CLASSE	ORA	INGRESSO	ORA	USCITA
V E	07.55	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A SINISTRA	12.55 13.55	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A SINISTRA

II E	07.55	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A SINISTRA	12.55 13.55	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A SINISTRA
II D	07.55	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A SINISTRA	12.55 13.55	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A SINISTRA
I C	08.00	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A DESTRA	13.00 14.00	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A DESTRA
IV E	08.05	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A DESTRA	13.05 14.05	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A DESTRA
III C	08.05	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A SINISTRA	13.05 14.05	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A SINISTRA
IV C	08.10	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A DESTRA	13.10 14.10	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A DESTRA
III D	08.10	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A SINISTRA	13.10 14.10	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A SINISTRA
IV D	08.15	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A DESTRA	13.15 14.15	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A DESTRA
V C	08.15	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A SINISTRA	13.15 14.15	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A SINISTRA
II C	08.20	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A DESTRA	13.20 14.20	INGRESSO PRINCIPALE PORTA A DESTRA

PLESSO SAN CIRO 48 A – SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONE	ORA	INGRESSO	ORA	USCITA
L	08.15	INGRESSO PORTA VERANDA IN AULA	13.15	INGRESSO PORTA VERANDA IN AULA
M	08.30	INGRESSO PORTA VERANDA IN AULA	13.30	INGRESSO PORTA VERANDA IN AULA
N	08.40	INGRESSO PORTA VERANDA IN AULA	13.40	INGRESSO PORTA VERANDA IN AULA

ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE

I percorsi di accesso/uscita, che gli alunni e le alunne devono rispettare sono indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale che traccia il tragitto di ingresso e di uscita. Tranne per i docenti e i collaboratori scolastici, gli alunni non dovranno trovarsi nelle aree che non sono di pertinenza della propria aula. Tali aree sono suddivise dalle colonnine di delimitazione.

Pertanto alle alunne e agli alunni è fatto rigoroso divieto di transitare dall'area che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altre aree per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica orizzontale, e indossando la mascherina:

- In uno dei laboratori didattici della scuola, nella palestra o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
- Negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- Ai servizi igienici se non presenti all'interno della propria area.

Sarà cura di ciascuno rispettare la segnaletica e i relativi sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito

Art. 8 - Operazioni di ingresso e di uscita delle alunne e degli alunni per le lezioni

In caso di arrivo in anticipo, le alunne e gli alunni devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola che negli spazi antistanti.

Al suono della campana di ingresso le alunne e gli alunni delle aule ubicate al piano terra, indossando correttamente la mascherina, devono raggiungere

le loro aule didattiche, attraverso gli accessi di ingresso assegnati a ciascuna area, in maniera rapida e ordinata e rispettando il distanziamento fisico.

Gli alunni, invece, delle aule ubicate ai primi piani, raggiungeranno le loro aule, dopo essere stati accolti dal docente nell'apposita area indicata, sempre rispettando il distanziamento e indossando la mascherina chirurgica. Non è consentito trattenersi negli spazi esterni all'edificio scolastico. Gli alunni che arrivano a scuola dopo il loro orario di ingresso previsto, devono attenersi alle regole di distanziamento, rispettando l'ingresso scaglionato. La tolleranza prevista è di 10 minuti rispetto all'orario di ingresso della classe.

Una volta raggiunta l'aula, le alunne e gli alunni prendono posto al proprio banco. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.

A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica **determina del Dirigente scolastico**. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Le operazioni di uscita al termine delle lezioni seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale gli alunni devono rispettare il distanziamento fisico.

Gli ingressi posticipati e/o le uscite anticipate degli alunni saranno sempre regolati in funzione del divieto di assembramento.

Le alunne e alunni, durante gli intervalli, restano in aula al loro posto.

Art. 9 - Accesso ai servizi igienici

1. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e non può essere superata la capienza degli stessi. Sarà cura dei collaboratori scolastici evitarne l'accesso ed imporre il rispetto del turno secondo le indicazioni

della cartellonistica orizzontale. Pertanto chiunque si trovi in attesa di accedere ai servizi igienici si disporrà in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, indossando la mascherina e dovrà seguire le norme igienico-sanitarie.

2. Chiunque acceda ai servizi igienici deve aver cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Prima di uscire, lavarsi le mani con acqua e sapone, seguendo le istruzioni del Ministero della Salute che troverà appese in corrispondenza dei lavandini.

3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, deve segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo.

4. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso degli alunni ai servizi igienici sarà consentito solo durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

Art. 10 - Il ruolo degli alunni e delle loro famiglie

ALUNNI:

- Avranno l'obbligo di igienizzare le mani e di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie durante tutta la permanenza a scuola, sia in classe che negli spazi comuni (DPCM del 3/11/20, nota ministeriale del 5/11/20);
- Avviseranno subito il docente presente in classe per qualsiasi malessere; il docente, a sua volta, chiamerà il referente Covid che si metterà in contatto immediatamente con il genitore/tutore legale. L'alunno sarà, quindi, ospitato in una stanza dedicata, sempre vigilato, dove gli verrà rilevata la temperatura attraverso termometri che non prevedono contatto. I genitori, una volta prelevato il minore, contatteranno il PLS/MMG per la valutazione clinica che verrà immediatamente condivisa con l'istituzione scolastica, nel rispetto della privacy.
- Procederanno, su invito dei docenti: alla disinfezione frequente delle mani; ad evitare abbracci e strette di mani; a tenere, in ogni situazione, una distanza interpersonale di almeno un metro; a non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani; a starnutire o tossire in fazzolettini monouso da gettare negli appositi contenitori; a non scambiarsi materiale di alcun genere sia con i compagni che con gli stessi docenti;
- Non potranno introdurre a scuola sostanze chimiche non autorizzate (esempio correttore liquido).

FAMIGLIE:

- forniranno gli alunni di una mascherina di ricambio;
- misureranno QUOTIDIANAMENTE la temperatura corporea dei propri figli e li terranno a casa se la stessa superasse i 37,5° e/o in presenza di sintomi simil-influenzali (raffreddore, tosse, mal di gola, congiuntivite, disturbi gastrointestinali...); avviseranno di tale sintomatologia la Scuola e il PLS/MMG. Terranno, inoltre, a casa il proprio figlio se è stato a contatto con un soggetto Covid-positivo da meno di 14 giorni o se risultato lui stesso positivo e non è ancora in possesso di certificato medico attestante la avvenuta negativizzazione;
- cureranno che il proprio figlio utilizzi i servizi igienici prima di uscire da casa per limitarne l'indispensabile utilizzo a scuola;
- forniranno al proprio figlio tutto il materiale scolastico e non, visto l'impossibilità di scambio sia tra alunni che tra docenti e alunni;
- forniranno i numeri telefonici aggiornati a cui essere facilmente reperibili, non appena si dovesse verificare la necessità di riprendere il proprio figlio;
- dovranno impegnarsi a rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita, che potranno variare da classe a classe;
- dichiareranno l'eventuale variazione di potestà durante l'anno scolastico;

- faranno indossare ai loro figli un abbigliamento consono alle attività da svolgere;
- dichiareranno eventuali intolleranze alimentari e tossicologiche dei figli;
- dichiareranno di condurre l'alunno in caso di malore e/o infortunio, se prelevato a scuola, nel più vicino Pronto Soccorso.

Art. 11 – I DOCENTI:

- Avranno l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del soggetto che esercita le funzioni di datore di lavoro (in particolare comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Avranno l'obbligo di igienizzare le mani, di compilare l'apposito registro degli ingressi e di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie durante tutta la permanenza a scuola, sia in classe che negli spazi comuni (DPCM del 3/11/20, nota ministeriale del 5/11/20);
- Avranno l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di informare il MMG.
- Avranno l'obbligo di immediata comunicazione al Dirigente Scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui un alunno o un componente del personale abbiano avuto contatti con un caso confermato COVID-19 o provengano da zone a rischio (le informazioni saranno trattate nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e delle prescrizioni del garante per la privacy);
- Non potranno permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, presentino le sopra citate condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- Faranno rispettare agli alunni il posto assegnato con distanziamento di almeno due metri dalla cattedra e di almeno un metro dagli altri alunni;
- Vigileranno affinché tutto il gruppo classe indossi la mascherina, in maniera corretta, in tutte le situazioni NON STATICHE;
- Inviteranno gli alunni:
 - alla disinfezione frequente delle mani;
 - ad evitare abbracci e strette di mani;
 - a tenere, in ogni situazione, una distanza interpersonale di almeno un metro;
 - a non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - a starnutire o tossire in fazzolettini monouso da gettare negli appositi contenitori;
 - a non scambiarsi materiale di alcun genere sia con i compagni che con i docenti;
- garantiranno un frequente ricambio dell'aria;
- non potranno condividere il loro materiale scolastico col gruppo classe;
- informeranno tempestivamente il Referente Covid di plesso della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli alunni presenti;
- non ammetteranno in classe alunni con prognosi medica.

Art. 12 - Disabilità ,inclusione scolastica e alunni in condizioni di fragilità.

Priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata.

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria **la didattica in presenza**.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio 2020 non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli alunni con **forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina**.

Per l'assistenza di alunni con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, **potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi**. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti”

La scuola, inoltre, si attiva per rispondere alle esigenze degli alunni in **condizione di fragilità** con:

- **L'istruzione parentale** o homeschooling (sancita dalla Costituzione e dalla legge italiana)
- **La didattica digitale** (Piano didattica digitale integrata).

Art. 13- Accesso ai distributori automatici di alimenti

1. Non è consentito l'accesso ai distributori automatici di alimenti da parte degli alunni . I docenti dovranno accedere ai distributori in fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina.

Art. 14 - Riunioni

1. Le riunioni degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi in remoto o se previsto dai DPCM all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

2. Durante tali riunioni le persone presenti non possono togliere la mascherina e devono rispettare con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

3. È comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

Art. 15 - Precauzioni igieniche personali

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

2. La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, negli uffici amministrativi nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

3. Agli alunni non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola

Art. 16 - Pulizia e sanificazione degli ambienti scolastici

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

- a) Per “pulizia” si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;

- b) Per “sanificazione” si intende l’insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l’attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore.

La pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti è assicurata da un cronoprogramma ben definito, documentato attraverso **un registro regolarmente aggiornato(vedi allegato al DVR “Schede pulizia e sanificazione dei diversi locali presenti in un Istituto scolastico”)**.

Nel piano di pulizia sono inclusi: - gli ambienti di lavoro e le aule; - la palestra; - le aree comuni; - i servizi igienici e gli spogliatoi; - le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo; - materiale didattico ; - le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L’attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

Per le operazioni di pulizia si terrà conto delle indicazioni delle LINEE GUIDA DELL’INAIL “GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE”.

Art. 17 - Pulizia e igiene personale

E’ obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l’utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all’interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

Nella scuola è indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l’utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell’applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell’alunno o dal medico.

Il Dirigente Scolastico impone che il personale presente a scuola adotti tutte le precauzioni igienico personali. Tenendo conto che l’igiene personale va eseguita correttamente ed è decisiva per la riduzione della diffusione del virus, tutti i servizi igienici sono forniti di detergente liquido per le mani con le relative istruzioni contenenti le indicazioni inerenti le modalità della pulizia con ACQUA E SAPONE a cui si deve attenere tutto il personale dipendente.

In tutti gli accessi dell’edificio scolastico sono collocati e mantenuti costantemente riforniti i distributori a braccio contenenti gel CON SOLUZIONE ALCOLICA e relative istruzioni inerenti le modalità della pulizia con SOLUZIONE IGIENIZZANTE ALCOLICA a cui si deve attenere tutto il personale dipendente, non appena varca il portone di accesso. I detergenti per le mani di cui sopra sono accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser a braccio che sono collocati negli ingressi della scuola.

La scuola garantisce l’adozione delle seguenti misure igienico-sanitarie di prevenzione:

1. Prima di accedere negli ambienti scolastici igienizzarsi le mani con le soluzioni idroalcoliche contenute nei dispenser,
2. Per l'igiene delle postazioni di lavoro, il personale è stato dotato prodotti "igienizzanti" (preferibilmente spray) da utilizzare prima dell'inizio dell'attività di lavoro;
3. Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone (nei servizi igienici);
4. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
5. Evitare abbracci e strette di mano;
6. Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
7. Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
8. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
9. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
10. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
11. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
12. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
13. E' fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Art. 18 - Dispositivi Di Protezione Individuale (Allegato 4)

La scuola mette a disposizione di tutto il personale della scuola le mascherine chirurgiche e i DPI.

Art. 19 - Gestione spazi comuni (distributori di bevande e/o snack...)

L'accesso agli spazi comuni, all'ingresso in portineria è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1.00 metro tra le persone che li occupano.

- l'utilizzo dei distributori automatici è subordinato alla sanificazione e alla pulizia giornaliera, con appositi detergenti delle tastiere dei distributori automatici di bevande e snack. Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate prima dell'inizio delle attività e alla fine delle lezioni.

Art. 20 - Il referente scolastico per il Covid-19 e sostituto

Nella nostra scuola deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente. Il referente scolastico per COVID-19 dovrebbe essere possibilmente identificato a livello di singola sede di struttura piuttosto che di istituti comprensivi e i circoli didattici, per una migliore interazione con la struttura stessa. Il referente del DdP (Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente) e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati. È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra "scuola", medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.).

Art. 21 - Gestione delle persone sintomatiche all'interno della scuola

Identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.

1. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi (tosse, raffreddore, mal di gola, congiuntivite, disturbi intestinali) che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico o a uno dei suoi collaboratori, e deve essere immediatamente accompagnata all'interno di un ambiente appositamente individuato per l'emergenza (sala Covid), dotata di mascherina chirurgica provvedendo al suo immediato rientro al proprio domicilio. Nel caso in cui i sintomi riguardino un alunno o un'alunna, il **referente scolastico per il Covid-19 o un dipendente incaricato**, che provvede alla sua vigilanza nella sala COVID, deve mantenere una distanza minima di 2 metri e deve indossare i DPI. Successivamente si convoca un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Inoltre, la scuola avvertirà le autorità sanitarie competenti o i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

I genitori portano il proprio figlio/a a casa e avvisano il medico e pediatria di famiglia. Successivamente il medico avvisa la Asp e viene effettuato il tampone. **Se il tampone è positivo** il referente scolastico fornisce alla Asp i nomi di alunni e docenti che sono stati a contatto con il sintomatico 48 ore prima dell'insorgere dei sintomi. **La classe e i docenti saranno messi in quarantena per 14 giorni dal giorno dell'ultimo contatto con l'alunno.** Le aule saranno sanificate. **L'alunno risultato positivo al test potrà tornare in classe solo dopo la guarigione ovvero dopo un tampone negativo .**

Se c'è un elevato numero di assenze in una classe (almeno il 30-40%) il **referente scolastico** deve avvisare il Dirigente Scolastico che provvederà ad avvisare la ASP. Se un'intera classe viene posta in quarantena si attiva la didattica a distanza. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico.

4. La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della scuola, nella **persona del referente covid**, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

5. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del virus e della malattia prevedano, con apposita determina del Dirigente scolastico, l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

6. Nel caso in cui le misure di prevenzione e contenimento prevedano l'esonero dalle attività didattiche in presenza di uno o più docenti, sulla base delle indicazioni fornite dal Medico competente o dalle altre autorità sanitarie, i docenti interessati attiveranno per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, per tutta la durata degli effetti del provvedimento di esonero, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di alunni adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

La ripresa a scuola di alunni e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della scuola (pae03200b@istruzione.it) della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Allegato 1: Schema riassuntivo



Art. 22 - Sorveglianza sanitaria/medico competente/rls

La sorveglianza sanitaria, a cura del MC prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo) privilegiando, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica non è stata interrotta, perché rappresenta un'ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Il Medico Competente, nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 collabora con il Dirigente Scolastico, il RSPP Ing. Giuseppe Bolignari e il RLS segnalando al Dirigente Scolastico nel rispetto della tutela alla privacy .

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata dalla dott.ssa Albeggiani Valentina già nominata per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008.

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il

pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli alunni che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

Art. 23 – Formazione e aggiornamento del personale addetto alle emergenze

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Art. 24- Regole generali

- a) Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che cadono nel raggio di circa 1 metro dalla fonte di emissione e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
- b) Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;
- c) Per "contatto stretto con un caso di COVID-19" si intende una persona che è venuta a contatto con un'altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata. In ambito scolastico il contatto stretto può avvenire
 - Tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;
 - Restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri anche indossando la mascherina;
 - Restando nello stesso ambiente chiuso a qualsiasi distanza senza l'uso di mascherine;
 - Viaggiando nello stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione.

1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunni, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedono agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:

- a) Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati;
- b) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

2. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, la palestra, gli spogliatoi, la biblioteca, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.

3. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, alunni, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la persona stessa se maggiorenne, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale se minorenni, è tenuta a darne notizia al Dirigente scolastico o al suo Primo collaboratore, individuato come referente, per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

Art. 25- Locali tecnologici

E' vietato l'accesso nei locali tecnologici al personale se non formato.

Art. 26 - Costituzione di una commissione

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, il Dirigente Scolastico ha costituito il Comitato Tecnico Interno con il coinvolgimento della RSPP, del MC e dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19, RSU ed RLS. Tale commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico.

Art. 27 – Uso telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici











1. Come da regolamento già adottato, l'uso dei cellulari è vietato agli alunni, al personale amministrativo e ausiliario. E' consentito ai docenti esclusivamente per scopi didattici.

2. Qualora si verificassero situazioni di emergenza che rendano necessario l'uso dei cellulari, si ha l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica anche durante il suddetto uso.

LA PRESENTE INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO E' REDATTA AI SENSI DEL PUNTO 1 DEL PROTOCOLLO D'INTESA MINISTERO-ISTRUZIONE-SINDACATI-SCUOLA PER L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2020-2021 DEL 6 AGOSTO 2020 E POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI IN BASE AI DPCM DI VOLTA IN VOLTA EMANATI E AD EVENTUALI ULTERIORI MODIFICHE NORMATIVE.

ALLEGATI

ALLEGATO 1: INFORMATIVA AI LAVORATORI SUI RISCHI

LE 10 REGOLE	
	Misura la tua temperatura prima di uscire da casa. Se presenti febbre superiore a 37,5 °C, tosse o difficoltà respiratorie oppure sospetti di essere stato in stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria Covid-19 resta a casa ed attieniti alle disposizioni di legge. Con temperatura superiore a 37,5 °C non ti è consentito l'accesso agli uffici/loositi
	Proteggiti anche durante gli spostamenti casa-lavoro effettuati con mezzi pubblici, tante le difficoltà a garantire le distanze interpersonali, utilizzando la mascherina.
	Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica
	Evita abbracci e strette di mano
	Mantieni una distanza interpersonale di almeno un metro nei contatti sociali. Per qualsiasi spostamento all'interno degli spazi comuni aziendali è obbligatorio indossare la mascherina protettiva.
	Copriti bocca e naso se si starnutisce o tossisce, utilizza un fazzoletto monouso evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie e gettalo dopo averlo utilizzato
	Evita l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri
	Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
	Lascia la tua scrivania libera per consentire di effettuare un'efficace pulizia della tua postazione di lavoro: meno carte ed oggetti sono in giro, più facile sarà effettuare una pulizia approfondita.
	Segui le indicazioni presenti sulla cartellonistica affissa nel tuo luogo di lavoro.

ALLEGATO 2 : INFORMATIVA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D. Lgs. n.81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

VISTO l'Articolo 15 - Misure generali di tutela - lett. d) che richiama il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;

VISTO l'Articolo 18 Obblighi del datore di lavoro - lett. i) "informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione";

VISTO il titolo VII del D. Lgs.81/2008 - ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI dall'art.172 all'art. 177

SENTITO il R.S.P.P.

SENTITO il Medico Competente

CONSULTATA il RLS

TENUTO CONTO che il lavoro sulle piattaforme digitali, in base alla durata del tempo di esposizione, potrebbe comportare i seguenti rischi specifici, quali: l'affaticamento oculo-visivo, i problemi muscolo-scheletrici, posturali, tipici dei lavoratori "videoterminalisti", nonché rischi di natura ergonomica e legati allo Stress Lavoro Correlato ;

TUTTO CIO' PREMESSO

ai fini dell'osservanza e della corretta applicazione delle misure generali di tutela in materia di igiene e sicurezza e in ottemperanza all'art.177 del D. Lgs.81/2008

DISPONE

quanto segue:

- Si dovranno prevedere pause/sospensioni della durata di 15 minuti dopo ogni 45 minuti di applicazione continuativa al videoterminale, in modo da consentire il riposo a VDT degli alunni e dei docenti e durante le quali è consigliabile sgranchirsi le braccia e la schiena, senza impegnare gli occhi. Gli effetti più benefici si hanno

quando, durante le pause, si rivolge lo sguardo su oggetti lontani.

- **Le modalità di formazione sincrone e asincrone della didattica a distanza, dovranno essere adeguatamente gestite e commisurate da ciascun docente in modo da ridurre i rischi di affaticamento e di sovraesposizione al collegamento video.**

- L'illuminazione della postazione deve garantire una luminosità sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante, tenuto conto delle caratteristiche del lavoro e delle esigenze visive degli alunni e dei docenti.

- Evitare riflessi sullo schermo ed eccessivi contrasti di luminanza e abbagliamenti dell'operatore/trice, disponendo la postazione di lavoro in funzione dell'ubicazione delle fonti di luce naturale e artificiale (in particolare le postazioni vanno posizionate in modo da avere la sorgente luminosa di fianco)

- Assumere la postura corretta di fronte al video, con piedi ben poggiati sul pavimento e la schiena poggiata allo schienale della sedia nel tratto lombare. Non usare sedili senza schienale (evitare di stare seduti sugli sgabelli).

- Posizionare lo schermo del video di fronte in maniera che, anche agendo su eventuali meccanismi di regolazione, lo spigolo superiore dello schermo sia posto un po' più in basso dell'orizzontale che passa per gli occhi dell'operatore e ad una distanza dagli occhi pari a circa 50-70cm;

- Disporre la tastiera davanti allo schermo, il mouse od eventuali altri dispositivi di uso frequente, sullo stesso piano della tastiera ed in modo che siano facilmente raggiungibili;

- Eseguire la digitazione e utilizzare il mouse evitando irrigidimenti delle dita e del polso, curando di tenere gli avambracci appoggiati sul piano di lavoro in modo da alleggerire la tensione dei muscoli del collo e delle spalle;

- Per prevenire l'insorgenza di disturbi muscolo-scheletrici si dovranno evitare, per quanto possibile, posizioni di lavoro fisse per tempi prolungati. Ricordare che, per evitare i disturbi alla colonna vertebrale, è importante **spesso o almeno ogni ora cambiare posizione**, alternando la posizione seduta con quella in piedi o viceversa, facendo qualche passo e muovendo la schiena, le spalle, il collo e le braccia.

*D. D. "FRANCESCO ORESTANO"
- PALERMO -*

ATTUAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DI INGRESSO/USCITA DEL
PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO
SCOLASTICO

NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA
PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19

Ministero dell'Istruzione Prot. N.87 del 06.08.2020

REGISTRO DEI VISITATORI

1. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di e del tempo di permanenza;

ALLEGATO 4:DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Come si indossano le mascherine



Come si tolgono le mascherine



CONSEGNA DEI DPI

I DPI sono consegnati dal Datore di lavoro o suo delegato ai dipendenti in base alle caratteristiche dei dispositivi stessi e all'uso che ciascun lavoratore ne fa durante l'attività lavorativa.

Sulla base di queste informazioni il Datore di lavoro deve provvedere ad un acquisto in un numero che non solo tiene conto delle necessità attuali, ma anche di eventuali scorte.

I DPI devono essere consegnati al dipendente, previa attestazione di consegna tramite firma e indicazione della data, in modo da distribuire in numero adeguato se monouso o poterli sostituire a tempo debito in caso di dispositivi riutilizzabili. Anche questi dispositivi subiscono l'usura dovuta a:

- 1) invecchiamento del materiale;
- 2) mancata o parziale manutenzione dello stesso;

3) pulizia.

È di primaria importanza che il Datore di lavoro definisca dei sistemi di manutenzione e controllo degli stessi, nonché di monitoraggio circa l'usura dei dispositivi e la loro sostituzione in tutti i casi in cui non è possibile garantirne il corretto funzionamento o entro i termini di "scadenza" definiti dal costruttore.

Al personale, inoltre, devono essere consegnati i DPI nel momento in cui è terminata la scorta personale consegnata, nel caso di dispositivi monouso, o su richiesta del lavoratore nel caso di malfunzionamento o di rottura.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI DPI

È indispensabile promuovere l'adeguata formazione del personale coinvolto nelle operazioni di pulizia, per istruirlo sui metodi idonei di pulizia e igiene ambientale, sull'utilizzo appropriato di detergenti e disinfettanti, sulle misure di prevenzione e protezione individuale e sui criteri e modalità di verifica della corretta esecuzione di tali operazioni.

In ottemperanza agli articoli 36 e 37 del d.lgs. 81/2008, il Datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva un'informazione e una formazione sufficiente e adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento ad aspetti generali, quali rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza, ma anche rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenzadell'azienda. Il Datore di lavoro, inoltre, in ottemperanza all'art. 77 dello stesso decreto, deve fornire sui DPI delle istruzioni comprensibili per i lavoratori e deve informare preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge.

Tale attività deve essere ripetuta periodicamente e tutte le volte in cui un DPI è introdotto per la prima volta.

Per l'utilizzo dei DPI di terza categoria (alcuni tipi di guanti, apparecchi di protezione delle vie respiratorie e protettori dell'udito) la legislazione prevede l'addestramento obbligatorio.

In ottemperanza all'art. 1 dell'Allegato al DPCM 26 aprile 2020 "Il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020" l'azienda fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi e in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione dicontagio.